

MELFI CITTÀ
VULTURE • ALTO BRADANO

VENOSA - "30 ottobre 1980. Alessandra nasce a Venosa, Potenza, in un piccolo ospedale di provincia. Antonio ed io avevamo 26 anni. La gravidanza non ha avuto problemi. Nulla lascia prevedere la presenza di una patologia rara che si evidenzia fin dalla nascita con una visibile malformazione sul corpicino. Un "incidente", uno "scherzo" della natura, dicono i medici. Non c'è una diagnosi, ma varie ipotesi e l'invio a centri competenti, a Roma o Berna." - queste sono le prime righe che raccontano una storia, quella che è interamente riportata sul sito delle fondazione Wale (<http://www.fondazionevivaale.org>), fondazione nata per onorare la memoria della dott. Alessandra Bisceglia e della sua storia. Alessandra era una giornalista, autrice televisiva, affetta, fin dalla nascita, da una malformazione vascolare gravissima e rara, contro la quale comincia la sua battaglia insieme alla sua meravigliosa famiglia con determinazione, dignità, coraggio e costanza superando quotidiani e fondamentali problemi e ostacoli di ogni genere. La giovanissima autrice dopo aver conseguito brillantemente con il massimo dei voti e lode la Laurea in Scienze della Comunicazione (indirizzo giornalismo) con la tesi sulla "61ª Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia: mass media a confronto" presso la Lumsa a Roma e con il praticantato presso l'agenzia di stampa "LumsaNews" e altre testate locali e nazionali è diventata giornalista il 27/7/2005, iscrivendosi nell'elenco dei Professionisti

Il ricordo del giornalista Giacobbo: "Una fortuna aver lavorato con lei"

Ale vola sulle ali di Billy Elliot

Al Sistina di Roma un musical e una serata dedicati alla Bisceglia

dell'Ordine del Lazio. Da qui, la sua brillante carriera, che l'ha vista autrice del programma di Rai 2 "Ragazzi c'è Voyager" condotto da Roberto Giacobbe, collaboratrice nella redazione di "Uno Mattina Estate" su Rai 1, opinionista nel programma di Rai 2 "Blog, Reazioni a catena" condotto da Catena Fiorello. Inoltre, ha collaborato con la redazione culturale del TG2, la redazione radiofonica Rai Radio2 di "28minuti" condotto da Barbara Palombelli e assistente ai programmi nella redazione di "Mi manda RaiTre". Alessandra scompare

a 28 anni nel 2008. Ed è proprio alla Fondazione Alessandra Bisceglia Wale Onlus che Romeo Piparo ha dedicato l'anteprima nazionale del suo nuovo musical, Billy Elliot, tratto dal celebre film inglese del 2000 e ispirato alla vera storia del ballerino Philip Mosley. «Non so se tutti i sogni di Alessandra si sono poi avverati. Ma in fondo i sogni sono belli perché spesso si fanno inseguire senza farsi raggiungere. Di sicuro Ale sarà felice di vedere che la fondazione che porta il suo nome e che viene trainata dall'amore dei suoi im-



Alessandra Bisceglia e la locandina della serata



pareggiabili genitori, sta cercando pian piano di rendere alcuni sogni realizzabili. Trovarsi una sera a teatro, il Teatro che tanto pia-

ceva ad Ale, sarà un momento magico per capire che la strada verso i sogni è sempre spianata dalla forza di chi ci crede. Billy Elliot vuole volare sul palco come Alessandra voleva volare nella vita. Billy "ce la fa" mentre Ale non ha avuto abbastanza tempo. Durante la serata (lunedì al Sistina di

Roma), ha condotto Giacobbo: "Ho partecipato e partecipo alla fondazione perché sono stato fortunato. La fortuna è stata quella di conoscere una grande ragazza. Alessandra mi ha dato più di quanto mai potrò restituire". Il ricavato aiuterà la Fondazione a portare avanti i propri progetti. (l.v.)

Domani a Rionero il futuro del vitivinicolo a convegno

RIONERO - Il futuro del vitivinicolo domani a convegno a Rionero. Da anni Coldiretti è impegnata nella battaglia per l'etichettatura dell'origine dei prodotti e per la difesa del Made in Italy. Secondo Teodoro Palermo, presidente provinciale della Coldiretti di Potenza "nel mondo della globalizzazione totale, nell'anno di Expo 2015, difendere e promuovere l'autentico Made in Italy è un'esigenza oltre che un'opportunità. Il vino italiano è un'eccellenza che nasce dalla cultura, dal lavoro, dalla nostra terra ed è già co-

nosciuto in tutto il mondo, ma non per questo deve essere dato per "scontato", anzi. Il settore necessita di risposte, specie sul fronte della "sburocratizzazione". L'impegno di Coldiretti si è di recente intensificato nel seguire la stesura dei decreti e della normativa nazionale ("Campo libero" è un primo esempio) in un'ottica di forte semplificazione e di eliminazione di quella burocrazia "inutile" che pesa sulle aziende e non porta alcun valore aggiunto al consumatore. Per Piergiorgio Quarto, presidente regionale della Coldiret-



ti di Basilicata "a fronte anche di molte sollecitazioni venute dalle imprese, abbiamo perseguito l'intento di migliorare i servizi specialistici, proponendo un'attività di assistenza e di supporto altamente specializzati, che spazi dagli adempimenti amministrativi e doganali, alla valutazione di conformità delle etichette, alla risposta a quesiti specifici di natura giuridica e

normativa con particolare riguardo agli adempimenti e agli obblighi collegati alle esportazioni verso Paesi Ue e Terzi, alle informazioni sui mercati esteri, alle novità del comparto, ecc.". Il convegno prevede come moderatore Angelo Milo, direttore regionale della Coldiretti di Basilicata, il saluto di Paola D'Antonio, assessore all'ambiente di Rionero, l'introduzione di

Teodoro Palermo, presidente provinciale della Coldiretti di Potenza, le relazioni di Domenico Bosco, responsabile Ufficio Vitivinicolo della Coldiretti nazionale, e di Filippo Corbo, responsabile settore vitivinicolo della Regione Basilicata. Conclusioni affidate a Quarto, presidente regionale Coldiretti. Appuntamento al Centro Sociale Sacco alle 10.